

Curriculum Tiziano Panici

Giovane regista e interprete romano, sceglie da subito di non intraprendere studi accademici ma di perseguire la sua formazione attraverso l'esperienza diretta sul campo, indagando nuovi percorsi e linguaggi di scena innovativi caratterizzati dall'interazione della voce e del corpo dell'attore con tecnologie digitali, ambienti sensibili e scenografie virtuali, senza mai perdere interesse verso la parola. Dedicò molte delle sue prime messe in scena alla nuova drammaturgia italiana e straniera. Dopo aver frequentato i corsi 'Digitale' del Dipartimento Arti e Scienze dello Spettacolo presso l'Università La Sapienza di Roma, ha seguito corsi di alta formazione in Italia e all'estero con maestri come Augusto Omolu e Roberta Carreri presso l'Odin Teatret di Holstebro (DK), Yoshi Oida presso Le Bouffe du Nord di Parigi (FR). Nel 2008 intraprende un lungo percorso formativo interregionale presso il Centro di Ricerca Pontedera Teatro (IT) sotto la tutela artistica di Roberto Latini, per il quale è stato aiuto regista nello spettacolo UBU ROI prodotto dal Metastasio (Teatro Stabile della Toscana). Presso Pontedera segue anche un corso formazione professionale come operatore culturale lavorando all'organizzazione del festival d'inaugurazione del nuovo Teatro Era nel 2009. In questi anni continua la sua formazione incontrando molti artisti e importanti maestri: Anatolij Vasiliev, Anton Milenin, Danio Manfredini, Cesar Brie, Francesca della Monica, Giovanna Mori, Raffaella Giordano, Claude Coldy e Ilaria Drago con la quale collabora artisticamente a diversi progetti. Dal 2004, in veste di regista, co-produce e dirige diversi esperimenti teatrali presso il Teatro Argot Studio di Roma. Nell'estate 2008 è vincitore del premio Nuove Sensibilità con lo spettacolo KVETCH_Piagnistei di Steven Berkoff; il debutto viene programmato nel festival Teatro a Corte diretto da Beppe Navello, alla Cavallerizza Reale di Torino. Dal 2009 prende parte ad un progetto di ricerca musico-teatrale in Francia, a Parigi, con il maestro e musicista Francesco Agnello presso il Théâtre du Sel. Nel 2010 dirige, come secondo regista, il monologo FRANCESCA_la santa degli emigranti per il festival Divinamente nelle città di Roma e New York. Lo stesso festival produce la realizzazione di una nuova opera: E'LEOS per l'edizione 2012 che debutta all'interno della prestigiosa cornice del museo MACRO di Roma. Nel frattempo è regista ed interprete di altri spettacoli: RAEP_Racconto del Presente, con cui è finalista al Premio Scenario per Ustica ed ottiene la menzione

speciale del Premio Museo Cervi, e IN_CORPORE_banchetto liturgico per Caligola con il quale ottiene la menzione speciale al Premio Voci dell'Anima. Nel 2013 viene chiamato a rappresentare un testo di un importante autore per la scena contemporanea internazionale: David Harrower per la rassegna TREND al Teatro Belli di Roma, curata dal giornalista e critico Rodolfo di Giammarco (La Repubblica) e vince il premio di produzione del Festival Teatri del Sacro grazie al quale debutterà con lo spettacolo MEMORARE_l'approdo di Maddalena. Nel 2014 è interprete dello spettacolo ENRICO IV per la regia di Matteo Tarasco e ne cura insieme ad Argot Studio la co-produzione. Nel 2015 è protagonista dello spettacolo PRESUNTA MORTE NATURALE del gruppo Margine Operativo che debutta nel Festival Attraversamenti Multipli a Roma, all'interno del progetto europeo ContactZone.Eu. Contemporaneamente cura l'adattamento e la regia del radiodramma IL SETTIMO SIGILLO di Ingmar Bergman per il programma TUTTO ESAURITO di Radio Rai 3. Ha successivamente sviluppato un progetto multimediale 'LE CITTÀ [IN]_VISIBILI' grazie a diverse residenze italiane promosse dall'ART. 45 del MIBACT che debutterà a maggio 2016. Ha collaborato con Ar.Té_Teatro Stabile d'Innovazione di Orvieto come regista residente per il quale ha ideato, diretto e adattato due opere per teatro ragazzi: A CHRISTMAS CAROL di C. Dickens e PINOCCHIO di C. Collodi realizzato anche grazie alla collaborazione di Tiziano Fario, storico scenografo di Carmelo Bene, scultore e artista. Negli anni condivide il suo lavoro di ricerca e di sperimentazione con artisti provenienti da diversi ambiti professionali: Compagnia Fortebraccio Teatro, la Compagnia Ilaria Drago, Argot Produzioni, Andrea Giansanti/Oniride, solo per citarne alcuni.

Ha rappresentato, in qualità di regista, il Teatro Nazionale di Roma all'interno di una Masterclass internazionale organizzata dall'UTE- Unione dei Teatri d'Europa che si svolgerà in Russia con gli attori delle accademie nazionali di Mosca e Rostov-Na-Donu.

Dal 2008 è responsabile della direzione artistica del Teatro Argot Studio di Roma.

Attento da sempre alle nuove generazioni, segue la direzione artistica del progetto Spettatori Attivi di Dominio Pubblico - di cui è anche ideatore e co-fondatore - e del festival Dominio Pubblico_La città agli under 25, riconosciuto come 'Festival di particolare interesse per la vita culturale della città'



dal Comune di Roma, grazie alla sua attività di storicità decennale, nata attraverso i progetti di formazione Argotmentando e il Festival Argot OFF. Attraverso questo festival Panici dimostra il suo interesse per l'audience development mettendo in atto un percorso di formazione del pubblico.

E' promotore della diffusione della drammaturgia contemporanea in Italia e all'estero, sostenitore dello sviluppo di nuovi modelli di gestione e produzione per le arti sceniche contemporanee e responsabile dell'organizzazione di eventi culturali sul territorio.